REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ENTE FORESTAS DE SARDIGNA
ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA

Servizio Territoriale di Cagliari

BANDO PER LA RACCOLTA E VENDITA DI PIGNE NELLE AREE GESTITE DALL'ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA -

CONCESSIONE ANNO 2013

UGB FUNTANAMARE – AGRO DI GONNESA

PARTE I

Oggetto e descrizione della concessione

Art. 1

(Oggetto della concessione)

Il presente capitolato ha per oggetto la raccolta e vendita delle pigne fresche (Strobili di Pinus Pinea) nelle aree gestite da questo Ente in località Funtanamare in agro di Gonnesa.

L'intero materiale ritraibile è quantificato in circa 20 q.li. per un valore complessivo stimato pari ad euro 120,00.

L'aggiudicatario è tenuto al prelievo del prodotto e non può accampare alcuna pretesa per la qualità del materiale ovvero per l'effettiva quantità dello stesso. All'uopo l'offerente dovrà effettuare un preventivo sopraluogo necessario a verificare, oltreché il materiale ritraibile, il luogo della concessione, le condizioni di prelievo, di carico e di viabilità.

Sono a carico dell'acquirente la raccolta, il carico, il trasporto e le spese di pesatura, nonché tutti i lavori occorrenti e contemplati nel presente bando a rischio, conto e spese proprie senza che possa pretendere indennizzi o compensi di sorta per qualsiasi causa, anche di forza maggiore.

Art. 2

(Modalità della raccolta)

La raccolta delle pigne deve avvenire previa comunicazione del calendario stabilito per la raccolta a seguito di espressa consegna con da effettuarsi tramite apposito verbale da redarsi in duplice copia. Salvo espressa deroga, il periodo di raccolta dovrà comunque essere compreso tra il 15/10/2013 e il 15/12/2013.

Preventivamente all'inizio della raccolta dovranno essere comunicati i nominativi dei dipendenti con relative qualifiche e le posizioni assicurative.

Al momento della consegna verranno date le informazioni ex art. 26 D.Lgs. n. 81/2008.

Le modalità per effettuare la suddetta comunicazione verranno concordate con l'aggiudicatario al momento della consegna del lotto, in occasione del quale verrà delimitata in maniera opportuna l'area oggetto della raccolta e verranno eventualmente impartite le ulteriori opportune disposizioni da seguire per evitare danni al bosco, oltre a quanto più di seguito previsto.

Resta inteso che da ogni singola pianta non può essere prelevato più dell'50% del prodotto presente e che le modalità di prelievo dovranno, pertanto, essere idonee a garantire la permanenza nelle pianta di almeno il 50 % del prodotto, oltre che evitare danni alla stessa.

Salva espressa autorizzazione scritta è severamente vietato eseguire interventi di potatura sul fresco di parti della pianta.

Le operazioni di raccolta dovranno essere eseguite secondo quanto previsto dalle vigenti P.M.P.F. approvate con Decreto dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente del 23 agosto 2007 n. 24, pubblicato sul B.U.R.A.S. n. 19 del 07/09/2007.

Sono autorizzate la raccolta manuale e quella con scuotitrice meccanica, ovvero con sistema misto, previa autorizzazione, secondo quanto previsto dall'art. 23 delle sopra richiamate P.M.P.F.

Non è prevista la raccolta meccanica mediante scuotimento della pianta.

Durante le operazioni di raccolta dovranno essere tenute sgombre le piste e la viabilità di cantiere in genere, in modo da garantire il regolare transito sulle stesse.

Qualora la raccolta interessi aree limitrofe e viabilità aperta al traffico pubblico, l'impresa dovrà provvedere ad allestire la segnaletica d'obbligo ai sensi del vigente Codice della Strada e attuare quanto necessario ad avvertire gli utenti della strada dall'eventuale pericolo.

Terminata la raccolta è necessario procedere alla pesatura giornaliera del prodotto raccolto alla presenza del personale addetto dell'Ente.

L'aggiudicatario dovrà uniformarsi a tutte le disposizioni che verranno dettate dal personale dell'Ente Foreste e dovrà adottare tutti quegli accorgimenti atti ad evitare il verificarsi di eventuali incidenti e danni in genere a persone o ai beni dell'Amministrazione, o privati, eventi dei quali l'aggiudicatario sarà ritenuto responsabile.

Nelle operazioni di raccolta e carico nelle aree di competenza dell'Ente Foreste della Sardegna, l'aggiudicatario è tenuto al rispetto di tutti gli adempimenti in materia di sicurezza sugli ambienti di lavoro, come previsto dal D.lgs. 81/08 e successive modifiche e integrazioni.

A fine lavorazione l'impresa dovrà provvedere ad accurata pulizia del piano viabile delle strade e piste forestali eliminando tutti i residui provenienti dalla raccolta.

Il trasporto del prodotto dovrà essere effettuato con D.d.T. e nel rispetto della vigente normativa.

Il materiale raccolto non potrà essere usato per riproduzione, ma solo per usi alimentari ed ornamentali. Per gli usi alimentari dovranno essere rispettate le norme vigenti in merito.

Art. 3

Divieto di introdurre altro materiale o di lasciare pascolare animali.

E' proibito all'aggiudicatario introdurre nel bosco materiale proveniente da altre lavorazioni e lasciare pascolare allo stato brado animali da tiro o di altro tipo.

Art. 4

Rilevamento danni.

Durante l'utilizzazione, nonché alla fine della lavorazione, il personale addetto dell'Ente procederà, alla presenza dell'aggiudicatario o suo rappresentante, al rilevamento dei danni eventualmente arrecati al bosco. Di tale rilevamento sarà redatto apposito verbale da sottoscriversi tra i presenti. Copia del verbale verrà trasmesso, qualora si rilevino dei danni, al Servizio Ispettorato Ripartimentale del C.F.V.A. competente per territorio affinché gli agenti forestali diano corso agli eventuali provvedimenti sanzionatori.

Art. 5

Penalità.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di eseguire i lavori di prelievo a regola d'arte, di non arrecare danni alle piante e di rispettare la vegetazione spontanea.

Per le infrazioni vengono stabilite a carico dell'aggiudicatario le seguenti penalità che verranno incamerate dall'Ente Foreste della Sardegna:

1) Le piante eventualmente danneggiate saranno risarcite secondo le norme del presente capitolato, delle P.M.P.F. e delle leggi forestali vigenti;
2) Per ogni centiara non liberata dai residui di lavorazione verrà applicata una penalità di euro 5,17;

Art. 6

Sospensione dei lavori.

Le operazioni di prelievo, di carico e trasporto, qualora non avvengano in conformità delle norme contrattuali e delle vigenti disposizioni di legge in materia forestale, potranno essere sospese in qualsiasi momento dall'Ente.

I lavori di utilizzazione possono, altresì, essere sospesi da parte dell'Servizio Ripartimentale del C.F.V.A. qualora l'appaltatore, malgrado gli avvertimenti degli agenti forestali, persista nell'utilizzazione non conforme alle norme contrattuali ed alle vigenti leggi forestali. Nei casi d'urgenza ed al fine di scongiurare danni tali da compromettere la consistenza boschiva la sospensione è comunicata verbalmente. In tali casi è fatta salva la facoltà dell'Ente di avvalersi della risoluzione del contratto.

In ogni caso l'utilizzazione non potrà essere ripresa fino a quando l'aggiudicatario non avrà provveduto all'adeguamento delle operazioni alle prescrizioni impartite e previo pagamento degli eventuali danni arrecati e valutati in via provvisoria salva la loro determinazione definitiva in sede di collaudo.

Art 7

(modalità di offerta)

L'offerta dovrà essere effettuata in rialzo sul prezzo unitario, per quintale, assunto a base d'asta e fissato in euro 6,00 (sei/00) comprensivi dell'IVA di legge.

Il prezzo offerto è fisso e invariabile.

Art. 8

(Termini e modalità di pagamento)

Il pagamento del lotto aggiudicato dovrà essere eseguito, in unica soluzione, dall'aggiudicatario mediante modalità di versamento che verranno indicate dall'Ente, e dovrà corrispondere al prezzo di aggiudicazione al quintale del lotto moltiplicato per il quantitativo stimato già indicato al precedente art.1 del presente bando.

Il versamento dovrà essere effettuato entro 10 (dieci) giorni dall'atto della stipula del contratto e comunque prima di iniziare la raccolta del materiale acquistato.

L'importo versato è da ritenersi provvisorio e a titolo di anticipazione, in quanto all'atto del prelievo delle pigne, il quantitativo effettivamente caricato verrà misurato presso una pesa pubblica autorizzata sotto la visione del personale addetto dell'Ente. Di conseguenza, alla fine delle operazioni, verrà rilevata precisamente la quantità venduta e quindi l'importo versato dovrà essere conguagliato da una delle parti a seconda che sia in aumento o in difetto rispetto alle quantità previste.

L'aggiudicatario non potrà accampare alcuna pretesa in caso di differenze quantitative notevoli rispetto alla stima effettuata dall'Ente provvedendo al versamento dell'eventuale conguaglio, entro 10 giorni dalla data del collaudo, dell'importo relativo all'incremento del peso misurato del prodotto realmente prelevato.

Analogamente, nel caso di maggiore stima del prodotto prelevato, l'Ente appaltante provvederà, entro 10 giorni dal collaudo, alla restituzione del maggiore importo versato dall'aggiudicatario.

Art.9

(Collaudo)

A conclusione delle operazioni di raccolta e ritiro delle pigne di ciascuno verrà redatto, da un incaricato dell'Ente, il certificato di collaudo nel quale verrà riportata la quantità esatta misurata del prodotto e rilevato dai documenti allegati controfirmati dai rappresentanti delle parti.

PARTE II

Norme per la Gara e la Stipula

Art. 10

(Termini e modalità di ricezione delle offerte)

A) I soggetti interessati dovranno, a pena d'esclusione, presentare un offerta sottoscritta (nel caso di imprese o società dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società, o da altro soggetto che presenti contestualmente specifica procura notarile) i documenti da presentare, dettagliati nel seguito, e le modalità di presentazione, sono le seguenti:

I le ditte dovranno produrre un plico esterno debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, integro e non trasparente, recante il nominativo e l'indirizzo dell'offerente, indirizzato a: Ente Foreste Sardegna – Servizio Territoriale di Cagliari, Loc. Bagantinus, 09033 - Decimomannu, riportando all'esterno la seguente dicitura: **Contiene offerta per la raccolta di pigne.**

II. all'interno dovrà essere contenuta la domanda di partecipazione da effettuarsi secondo lo schema predisposto da questo Ente (ALLEGATO A) con allegazione di una copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità, del soggetto dichiarante e offerente e, **in separato plico,** l'offerta economica secondo il modello (ALLEGATO B) in competente bollo (euro14,62).

B) Il termine ultimo per la ricezione delle offerte è fissato alle **ore 12,00 del giorno 16/05/2013**; dopo tale termine non si ammetteranno offerte, nemmeno in sostituzione o a modifica di quelle già pervenute. Rimane inteso che la consegna dell'offerta è ad esclusivo carico del mittente e, pertanto, l'Ente non potrà essere ritenuto responsabile qualora il plico giunga oltre i termini prefissati per ritardi imputabili al servizio postale, ai corrieri o per qualsiasi altro

motivo, ovvero qualora il plico giunga aperto o danneggiato, tale da non rispondere più ai requisiti d'integrità e segretezza indispensabile per l'ammissione alla gara.

C) L'offerta, in competente bollo, dovrà essere scritta in lingua italiana;

Art 11

(Procedura d'aggiudicazione)

Sono ammessi a presentare offerta tutti soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163, in possesso dei requisiti richiamati nell'allegato " A" predisposto dall'Ente.

L'individuazione dell'aggiudicatario si svolgerà in analogia a quanto previsto dall'art. 73, lettera C, del R.D. 23 maggio 1924, n° 827, in combinato disposto con l'articolo 75 dello stesso Regio Decreto, e pertanto secondo il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta e l'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto a favore dell'offerta al prezzo più alto.

Le offerte economiche dovranno essere incondizionate e possono essere presentate esclusivamente in rialzo sulla base d'asta fissata in euro 6,00 al quintale, procedendo all'esclusione automatica delle offerte in ribasso.

In applicazione dell'art. 69 del R.D. 827/1924, si dichiara che sarà facoltà di quest'Amministrazione procedere all'aggiudicazione anche nel caso pervenga o rimanga valida una sola offerta, mentre in caso di offerte uguali, si procederà ai sensi dell'Art. 77 dello stesso R.D. 827/1924.

Art. 12

(Validità dell'offerta)

Le offerte delle ditte rimangono valide 90 giorni dalla data di scadenza di presentazione dell'offerta e comunque solo nel caso di autorizzazione alla raccolta del Servizio Ispettorato Ripartimentale del CFVA competente per territorio, peraltro esclusiva riguardo alla tutela tecnica ed economica su terreni in occupazione temporanea.
Decorso tale termine senza che sia stato stipulato il contratto, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.
La predetta facoltà non è esercitabile se il termine è decorso unicamente per cause imputabili all'offerente.

Art. 13

(Seduta di gara e valutazione delle offerte)

Le offerte pervenute entro la scadenza per la presentazione, saranno aperte il giorno feriale successivo, cioè il 17/05/2013 alle ore 11,00, presso la sede dell'Ente Foreste della Sardegna,

Servizio Territoriale di Cagliari, loc. Bagantinus, Decimomannu, ovvero, in caso di impedimento, in altra data che verrà comunque comunicata agli offerenti.

La seduta di gara è pubblica; potranno partecipare tutti i soggetti che hanno presentato l'offerta nei limiti di capienza della sala a disposizione per la seduta.

Non è consentita in tale sede la presentazione delle offerte.

Art. 14

(Stipulazione del contratto)

Il contratto di concessione verrà stipulato in forma di scrittura privata. L'autorizzazione alla raccolta e la stipula del relativo contratto è comunque condizione dall'autorizzazione del Servizio Ispettorato Ripartimentale del C.F.V.A. competente per territorio.

Preventivamente alla stipula l'aggiudicatario sarà tenuto a prestare una cauzione pari al 10 % dell'importo contrattuale a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi del contratto stipulato, nonché del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento degli obblighi stessi.

Tale cauzione dovrà prevedere il pagamento a pronta richiesta e l'esonero del beneficio della preventiva escussione e sarà svincolata, previa richiesta dell'avente diritto, solo a seguito della regolare esecuzione del contratto, comprovata dai documenti di collaudo. Tale cauzione dovrà essere versata solo dopo l'autorizzazione del Servizio Ispettorato del Corpo Forestale e di V.A.

La cauzione può essere prestata mediante:

1) deposito provvisorio sul C/C bancario per Depositi Cauzionali, n.IT49R0200804481000401051244 intestato Ente Foreste della Sardegna, da costituirsi presso il Servizio Tesoreria, Banca Unicredit , Via Vittorio Veneto, 09123 Cagliari;

2) fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da compagnia autorizzata, ai sensi della L. 348/82.

Art. 15

(Privacy)

Nella presente procedura saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite dai partecipanti, ai sensi del D.Lgs 196/2003 e successive modificazioni, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

Il Responsabile del Procedimento è il geom. Francesco Perra. Per eventuali informazioni di carattere tecnico potrà essere contattato il responsabile del complesso forestale Marganai dr. Tiziano Mei ai nn. 0709619036 – 3204331046.

Il Direttore del Servizio

Antonio Casula